

Incontro sulla legalità

Il giorno 2 maggio 2018 le classi terze dell'Istituto Comprensivo Losapio-San Filippo Neri si sono recate, accompagnate dai docenti di lettere presso l'auditorium di Via Eva " Etta Divella Casone", per assistere ad uno degli incontri programmati dalla scuola in collaborazione con il Tribunale per i minori di Bari e con l'associazione Libera, sul tema della legalità dal titolo "Dal disagio alla criminalità. Quale giudice per i minorenni". Sono intervenuti il giudice De Salvatore e un rappresentante dell'associazione Libera, Carofiglio.

Le classi hanno accolto calorosamente gli ospiti mostrando i cartelloni realizzati sul tema della legalità. L'incontro si è avviato con un intervento del giudice Troccoli per quanto concerne la differenza fra i comportamenti devianti e i comportamenti criminali. Un comportamento criminale si differenzia da un comportamento deviante in quanto quello si riferisce a quei comportamenti che violano la legge e questo invece indica ogni atto o comportamento che viola le norme e le aspettative di una collettività e che di conseguenza va incontro a qualche forma di sanzione.

Dopo alcuni interventi da parte degli alunni che hanno esposto e socializzato i propri pensieri e le proprie riflessioni relative al tema trattato, il giudice si è concentrato sui minori e in particolar modo su quella fascia di popolazione in cui sono presenti bambini e adolescenti che vivendo in ambienti esposti maggiormente alla criminalità rispetto ad altri sono soggetti a diversi pericoli. Questo

non significa che tutti i bambini che vivono nei quartieri in cui i fenomeni legati alla criminalità organizzata si sviluppano maggiormente diventeranno da grandi capi mafiosi o spacciatori di droghe o criminali, ma non si può non considerare che la maggior parte di loro potrebbe essere esposta a questo grave pericolo. Su questo tema il giudice De Salvatore ha lasciato ampio spazio di riflessione a noi alunni concludendo il suo discorso soffermandosi sui compiti principali del Tribunale dei minori.

Successivamente il rappresentante dell'associazione Libera nata il 25 marzo 1995 con l'intento di coordinare e sollecitare l'impegno della società civile contro tutte le mafie, ha affrontato il discorso legato alle mafie illustrandoci anche alcuni esempi concreti di intervento da parte di Libera.

Al termine di questo incontro noi alunni, i nostri docenti e il preside abbiamo ringraziato con un caloroso applauso i nostri ospiti, per averci dedicato parte del loro tempo e per aver contribuito con le loro esaurienti spiegazioni ad arricchire il nostro bagaglio culturale e orientato la nostra formazione e crescita sul solco della legalità.

Questo percorso si concluderà il 18 maggio con l'incontro con il procuratore Colangelo, uno dei tanti uomini che ha messo al servizio della legalità la sua vita.

C. F., L. S. e S. A.

della classe III A della Scuola Secondaria di I grado "F.P. Losapio"